



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/206

del 28/08/2018

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI - OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

OGGETTO: Legge 28/12/2015, n. 221. L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 16/06/2006, n. 17 e s.m.i. DGR n. 248/C del 27/04/2018 – Delibera di Consiglio Regionale n. 110/8 del 02/07/2018. - **Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati - Anno 2017.** Certificazione del livello di raccolta differenziata dei Comuni ai fini dell'applicazione del tributo speciale (cd "ecotassa") per il deposito in discarica dei rifiuti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo opera per far rientrare il ciclo produzione/consumo all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo la "impronta ecologica" di ognuno tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale re-immissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando la Prevenzione e Riduzione dei rifiuti, la Preparazione per il Riutilizzo Riuso, il Riciclaggio ed il Recupero energetico in particolare delle frazioni organiche (umido e verde) e minimizzando, secondo la programmazione regionale, lo smaltimento, il recupero di materia diverso dal riciclaggio, come da schema seguente:



RITENUTO che la programmazione regionale deve prevedere ulteriori azioni e progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi nel ciclo produzione/consumo e promuovere ogni sforzo finanziario ed organizzativo verso "**rifiuti zero**" (cd. "ZW"), che tenda a ridefinire il ciclo di gestione integrata dei rifiuti alla sola riduzione della produzione, riuso e riciclaggio nei cicli produttivi ed alla formazione di una maggiore consapevolezza da parte degli utenti del concetto "**rifiuto = risorsa**";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 recante "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*" e s.m.i., pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: "*Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti /COM/2014/0398/final/2*";

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GUCE n. L370/44 del 30.12.2014), che ha

approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015 e le successive determinazioni a livello europeo e nazionale;

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 come modificato nella Parte IV dal D.lgs. 03.12.2010, n. 205 *“Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006”*, che prevede all’art. 205 *“Misure per incrementare la raccolta differenziata”*:

- al **comma 1** – che in ogni ATO, se costituito, ovvero in ogni Comune deve essere assicurata una percentuale minima di RD di:
 - almeno il 35% entro il 31.12.2006;
 - almeno il 45% entro il 31.12.2008;
 - almeno il 65% entro il 31.12.2012.
- al **comma 3** – che è applicata un’addizionale del **20%** al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste di cui al comma 1;
- al **comma 3 ter** – per la determinazione del tributo si assume come riferimento il valore di RD raggiunto nell’anno precedente;

VISTA la **L.R. 19.12.2007, n. 45** *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007 e con la quale ha dettato disposizioni per una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi comunitari e norme nazionali di settore; e che all’art. 23, comma 2, lett. *c-bis*) e comma 4, ha previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi di raccolta differenziata (RD):

- almeno il 40% entro il 31.12.2007;
- almeno il 50% entro il 31.12.2009;
- almeno il 60% entro il 31.12.2011;
- almeno il 65% entro il 31.12.2012.

RICHIAMATA la **DGR n. 116 del 16/02/2016** avente per oggetto: *“L.R. 19/12/2007, n. 45 – Linee di indirizzo per l’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”*, con la quale l’esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell’ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell’art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la previsione di delineare: *“Omissis .. uno scenario impiantistico e gestionale basato sul massimo recupero di materia dai rifiuti e la promozione di sistemi di “tariffa puntuale”, escludendo la costruzione di nuovi impianti di produzione di CSS e di impianti di incenerimento dedicati .. omissis”*;

RICHIAMATA la **DGR n. 316 del 26/06/2017**, avente per oggetto: *“D.P.C.M. 10 agosto 2016 “Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati” - Art. 6, comma 3 - Richiesta al MATTM di aggiornamento del fabbisogno residuo regionale di incenerimento dei rifiuti urbani e assimilati”*;

VISTA la **L.R. 23.01.2018, n. 05** *“Norme a sostegno dell’economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”* con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Speciale 31/01/2018, n. 12

VISTA la proposta di **Deliberazione di Giunta Regionale n. 248/C del 27/04/2018** avente per oggetto: *“D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell’11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*;

RICHIAMATA la **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110/8 del 02/07/2018** avente per oggetto: *“D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell’11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*, di cui al verbale n. 110/8 redatto nella seduta del 2 luglio 2018;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con il suddetto provvedimento delinea sino al **2022**, con l'adeguamento del PRGR, le scelte impiantistiche ed indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore che, in particolare, non prevedono la realizzazione di un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani (cd. "impianto dedicato");

DATO ATTO che sono in corso di attuazione da parte della Regione Abruzzo – SGR, le attività e gli interventi finalizzati alla **promozione e diffusione delle attività di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, di riuso e di riciclo**, attraverso progetti, interventi, nonché diffusione di raccolte differenziate (RD) organizzate secondo sistemi domiciliari cd. "porta a porta" e/o di "prossimità", di riorganizzazione e potenziamento delle piattaforme per il trattamento degli imballaggi e rifiuti di imballaggi;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti che confermano l'impegno della Regione Abruzzo ad allineare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati alle migliori performance ambientali:

- **DGR n. 420 del 06/04/2013** e s.m.i., avente per oggetto: "*Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. -Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per i Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali*"; progetti finanziati dalla Regione Abruzzo a Comuni ed Associazioni sono oltre **n. 120**;
- **DGR n. 418 del 04/06/2013** e s.m.i. avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a.- Intervento 3. Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti*", sono stati finanziati oltre **n. 70** proposte di Comuni, Associazioni ambientaliste e dei consumatori, comitati locali di cittadini, .. etc;
- **DGR n. 96 del 16/02/2016** avente per oggetto: "*QSN 2007-2013 Risorse Sviluppo e Coesione riserva premiale Obiettivi di Servizio - Obiettivo Rifiuti indicatori S07, S08 E S09 - Approvazione Piano d'Azione aggiornato (All. 1), Schede obiettivo e intervento - Indicatori S07,S08 ES09 - aLL.TI 2 (centri di Raccolta), 3 (Centri di Riuso), 4 (Piattaforme ecologiche per il trattamento degli imballaggi) e 5 (Schede obiettivo-Indicatori S07 S08 e S09)*", con la quale sono stati avviati programmi di completamento e potenziamento della: "**rete regionale del riciclo**", costituita da **Centri di Raccolta, Centri del Riuso e Piattaforme per il trattamento degli imballaggi e rifiuti di imballaggi**;

VISTA la **legge 28/12/2015, n. 221** (cd "**Green Economy**"), avente per oggetto: "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. "*compostaggio di comunità*", *misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del "vuoto a rendere", nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.*); in particolare:

- **l'art. 29, comma 4** che prevede:
 - "12. Le regioni e le province autonome assicurano, attraverso propria deliberazione, la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi di cui al presente articolo.
 - 12-bis. L'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti è garantita almeno dalla fruibilità delle seguenti informazioni:
 - a) produzione totale e pro capite dei rifiuti solidi urbani suddivisa per ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero per ogni comune;
 - b) percentuale di raccolta differenziata totale e percentuale di rifiuti effettivamente riciclati;.. omissis";
- **l'art. 32** "*Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio*", che in particolare prevede, al comma 1, lett. c), una diversa modulazione del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e s.m.i., in base alla quota percentuale raggiunta del livello percentuale di raccolta differenziata (RD), in particolare:
 - **comma 1, lett. a)** - in materia di applicazione del metodo standard nazionale di calcolo della RD (di cui al DM Ambiente del 26/05/2016) per ciascun Comune, nel caso non sia stato ancora costituito l'ATO (AGIR), utilizzando il sistema denominato O.R.SO. (*Osservatorio Rifiuti SOvraregionale*);

- **comma 1, lett. c)** - in materia di modulazione del tributo speciale in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD), fatto salvo l'ammontare minimo fissato dall'art. 3, comma 29 della legge n. 549/95 e s.m.i;
- **comma 1, lett. c), tre-sexies)** - in materia di validazione dei dati da parte dell'ARTA Abruzzo nell'ambito della gestione in collaborazione del sistema denominato O.R.SO. (*Osservatorio Rifiuti SOvraregionale*);

VISTA la **L.R. 29.12.2011, n. 44** "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE*" e del Regolamento (CE) 1107/2009. (*Legge Comunitaria regionale 2011*)", che ha modificato ed integrato la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*";

VISTA la **L.R. 21/10/2013, n. 36** "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*" che ha delineato la nuova *governance* del settore e che, in particolare, all'art. 4, co. 1 prevede l'istituzione di una Autorità di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani cd. "**AGIR**" in fase di costituzione degli organismi direttivi previsti;

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - "**AGIR**", costituente l'Ambito Territoriale Ottimale regionale (**ATO Abruzzo**), benchè regolarmente insediatasi in data 31.05.2018, non è ancora operativa in quanto devono essere ancora nominati gli organismi di governo ai sensi dell'art. 4, comma 9, lettere b), c), d) della L.R. 36/2013 e s.m.i.;

VISTA la **L.R. 19/06/2006, n. 17** "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*", pubblicata sul B.U.R.A. n. 37 del 7.07.2006, che disciplina l'applicazione del tributo speciale (cd. "*ecotassa*"), per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3, commi da 24 a 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

VISTO il **D.M. Ambiente 26/05/2016** del MATTM "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*" (G.U. Serie generale n. 146 del 24/06/2016) che ha definito il metodo standard di calcolo della RD sull'intero territorio nazionale;

RICHIAMATA la **DGR n. 657 del 20/10/2016** avente ad oggetto: "*L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 8. Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). Nuove disposizioni e sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006*", con la quale sono state dettate nuove disposizioni organizzative e competenze per l'ORR e ciò anche in attuazione della L.R. 32/2016 che ha disposto il passaggio di competenze e personale dalle Province alla Regione Abruzzo, in particolare per quanto riguarda:

- a. aggiornamento degli obiettivi e delle funzioni (art. 2)
- b. assetto organizzativo e coordinamento delle attività dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (artt. 3, 4 e 5);
- c. sistema di monitoraggio, utilizzo dell'applicativo O.R.SO. e rapporti tra ORR ed ARTA Abruzzo (art. 7);
- d. procedure di validazione dei dati riferiti alla gestione di rifiuti urbani ed assimilati di cui alla DGR n. 778/2010 e s.m.i.;

VISTA la **DGR n. 383 del 21/06/2016** "*Gestione ed utilizzo dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo*";

VISTA la **DGR n. 621 del 27/10/2017** avente per oggetto: "*D.M. Ambiente del 26/05/2016 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 - art 205 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo*";

VISTA la **D.D. n. DPC026/75 del 11/05/2017** avente per oggetto: "*Attività inerenti l'applicativo O.R.S.O.*

3.0: *modalità, contenuti e tempistiche*”;

RITENUTO di procedere, con il presente provvedimento, a **certificare il livello di RD relativo a ciascun Comune**, di cui all’**Allegato** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato: **“Report Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati - Anno 2017”**, contenente i dati elaborati e validati dall’ARTA Abruzzo ed inoltrati all’ORR, giusta nota prot. n.° 235004/18 del 23/07/2018;

RITENUTO di disporre che i dati di cui al **“Report Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati - Anno 2017”**, sono da prendere a riferimento per la puntuale applicazione delle disposizioni in materia di **“tributo speciale”** (ecotassa), di cui alla legge n. 549/1995 e s.m.i., artt. 29-40, come recepita in Abruzzo con L.R. 17/2006 e s.m.i.;

RITENUTO di demandare ai gestori degli impianti di discarica l’applicazione della normativa relativa al tributo speciale di cui alla L.R. 17/2006 e s.m.i. e di quanto stabilito con il presente provvedimento, attuando anche le necessarie azioni per il conguaglio rispetto a quanto già applicato o riscosso fino all’emanazione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, vista l’istruttoria dell’O.R.R., ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: **“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”** e s.m.i. (TUEL) s.m.i.;

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”** e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: **“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”**;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il Codice dell’amministrazione digitale;

PRESO ATTO della determinazione direttoriale DPC/144 del 09.07.2018 con la quale è stata affidata temporaneamente alla Dott. Domenico Longhi anche le funzioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti per un periodo di 45 giorni lavorativi e continuativi, decorrenti dal 09.07.2018 e comunque fino al rientro del titolare Dott. Franco Gerardini;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 **“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”** e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

1. di **STABILIRE** che il livello di RD riferito a ciascun Comune, determinato nel **“Report Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati - 2017”**, sia utilizzato ai fini dell’applicazione del tributo speciale di cui alla Legge n. 549/1995, artt. 29-40, come recepita con L.R. 17/2006 e s.m.i.;
2. di **CERTIFICARE** il **“Report Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati – Anno 2017”**, elaborato e validato dall’ARTA Abruzzo, che lo ha trasmesso all’Osservatorio Regionale Rifiuti del Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot. n.° 235004/18 del 23/07/2018, di cui all’**Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di **APPLICARE** l'addizionale del **20%** al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica, ai Comuni che non hanno raggiunto nel **2017** il **65%** di RD, in attuazione dell'art. 205 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'art. 32, comma 1, lett. b) della Legge n. 221/2015 e dell'art. 64, comma 6, lett. a) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
4. di **DEMANDARE** ai gestori degli impianti di discarica l'applicazione di quanto stabilito con il presente atto, attuando anche le necessarie azioni, ai sensi della L.R. 17/2006 e s.m.i., ai fini del conguaglio rispetto a quanto già applicato o riscosso fino all'emanazione del presente atto;
5. di **RISERVARSI** con apposito atto dirigenziale, l'approvazione di eventuali modifiche al Rapporto di cui al punto 2), sentita ARTA Abruzzo, in relazione a ulteriori verifiche da parte dell'ORR/Sistema O.R.SO., dei dati certificati;
6. di **INVIARE** il presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Servizio Regionale Risorse Finanziarie DPB006, all'ANCI Abruzzo, ai Gestori delle discariche interessate, ai Consorzi Intercomunali Rifiuti e/o loro Spa della Regione Abruzzo, e per opportuna conoscenza alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo;
7. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
8. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Coordinatore dell'O.R.R.

Dott. Gabriele Costantini

Firmato Elettronicamente

Il Dirigente del Servizio Temporaneo